



Ambasciata d'Italia  
Tel Aviv

Determina n. 32/2022

CIG 22035B6D17

## AFFIDAMENTO DIRETTO SEMPLIFICATO TRAMITE DETERMINA A CONTRARRE

**OGGETTO: SERVIZI LEGALI - QUESTIONE DEL DIRITTO ALL'INDENNITA' DI LIQUIDAZIONE DA PARTE DEL PERSONALE A CONTRATTO A LEGGE LOCALE – ACQUISIZIONE DI UN PARERE DA PARTE DI UNO STUDIO LEGALE ISRAELIANO SPECIALIZZATO IN DIRITTO DEL LAVORO**

### L'AMBASCIATORE

#### Premesso che:

- ⇒ occorre ora acquisire un parere in merito al diritto alla liquidazione da parte due impiegati a diritto locale dimissionari e uno in congedo per raggiunti limiti di età;
- ⇒ sussiste, in materia di diritto alla liquidazione, una situazione di diritto (*Severance Law*) non sempre coincidente con la giurisprudenza di fatto delle Corti israeliane atta a rendere dubbia la corretta interpretazione da parte del Maeci delle clausole del contratto d'impiego degli impiegati in parola;
- ⇒ non vi sono dipendenti di questa Ambasciata dotati delle professionalità necessarie (conoscenza approfondita ed aggiornata del diritto del lavoro israeliano e della relativa giurisprudenza) a dirimere la questione legale;
- ⇒ l'Ufficio VI della DGRI con email dell' 8.3.2022 e del 17.3.2022 ha comunicato l'opportunità di rivolgersi ad un legale per acquisire elementi di approfondimento;
- ⇒ sarebbe del tutto illogico e antieconomico rivolgersi a uno studio legale diverso da quello che ha già approfondito analoghi casi in materia di diritto alla liquidazione.

**VISTO** il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18 concernente l'ordinamento ed il funzionamento del Ministero degli Affari Esteri, ed in particolare l'art. 86;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 1 febbraio 2010, n.54, "Regolamento recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari di I categoria del Ministero degli affari esteri";

**VISTO** il decreto del Ministro degli Affari Esteri 2 novembre 2017, n. 192, regolamento recante la disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero;

**VISTO** il msg. n. 1542 del 4 gennaio 2018, con il quale a seguito dell'entrata in vigore del regolamento n. 192 sono state diramate le istruzioni operative alle sedi estere per procedere all'identificazione e valutazione sulle incompatibilità fra la normativa italiana e l'ordinamento e le situazioni locali, ai fini della contrattazione;

**VISTO** il bilancio di previsione per l'esercizio 2022 e, in particolare, i criteri di programmazione della spesa delineati dalla relazione di cui all'articolo 6, comma 8, del DPR n. 54 del 2010;

**CONSIDERATO** che, tenuto conto dell'interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della Sede, si è reso necessario acquisire i servizi di uno studio legale specializzato in diritto del lavoro, per le motivazioni indicate nella suddetta relazione e al fine di approfondire numerose questioni giuridiche, con particolare riguardo all'interpretazione dei contratti d'impiego di due unità di personale a contratto dimissionarie, una unità in congedo per il raggiungimento del limite di età e all'ambito di applicazione della legge israeliana del 1963 sull'indennità di liquidazione, e di scongiurare il rischio di un lungo e oneroso contenzioso con i medesimi;

**RITENUTO** di rivolgerci al noto studio legale Ariel Shemer di Tel Aviv, dei cui servizi l'Ambasciata si è già avvalsa in occasione di precedenti casi che nell'ambito della propria autonoma organizzazione economico-aziendale assume rischio e responsabilità relativo alla prestazione convenuta;

**VISTA** la proposta del 21.3.2022 da cui risulta che l'operatore economico Ariel Shemer ha offerto di rendere le prestazioni per l'importo forfettario di NIS 1.500 (pari a Euro 421 al tasso di cambio della Bdl) al netto dell'IVA;

**CONSIDERATO** che, sulla base del cambio pubblicato nel sito della Banca d'Italia alla data odierna, il suddetto importo è inferiore ad Euro 40.000;

**CONSIDERATO** che l'importo trova capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate sul bilancio preventivo di Sede e.f. 2022 al Titolo I.05;

**CONSIDERATO** che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto da acquisire, l'articolo 7, comma 2, lettera a) del DM n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante affidamento diretto;

**CONSIDERATO** che, sulla base delle verifiche effettuate in relazione alle condizioni del mercato di riferimento e all'oggetto e tipologia delle prestazioni da acquisire, l'importo contrattuale è congruo e l'operatore individuato possiede i requisiti previsti per l'affidamento dell'appalto;

#### **DETERMINA di**

- approvare la proposta contrattuale dello studio legale Ariel Shemer citata in premessa;
- impegnare una somma totale non superiore a NIS 1.755 incluse le imposte indirette da imputare al bilancio di Sede e.f. 2022 dell'Ambasciata d'Italia a Tel Aviv, Titolo I.05.01, per i servizi di cui alle premesse;
- autorizzare la spesa in economia di cui al punto precedente, che verrà rimborsata mediante bonifico bancario, previa presentazione delle relative fatture;
- di nominare quale responsabile unico del procedimento (RUP) il coordinatore dell'Ufficio Amministrativo Contabile, dott. Enrico DIAZZI, che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi.

Tel Aviv, 21.3.2022



L'Ambasciatore d'Italia  
Sergio BARBANTI